



## NEWS LETTER 146/2020

*Ai Sigg.Soci  
LORO SEDI*

Roma, 17 marzo 2020

### **Decreto “Cura Italia” emanato dal Governo: riflessioni del Presidente della CEPI Marciano e del Presidente della UIT Genovese**

“Il provvedimento varato dal consiglio dei ministri ci sembra utile per alcuni aspetti pur mancando di alcuni elementi per noi fondamentali. In particolare l’aver previsto la cassa integrazione anche per le micro imprese con pochi o anche un solo dipendente ci colpisce favorevolmente in quanto esse rappresentano parte fondamentale del tessuto economico del Paese e sono la nostra ragione di vita. Il rinvio dei contributi a maggio per alcuni e fra 5 giorni per altri appare un errore. Avevamo chiesto di sospendere i versamenti fiscali a tutte le imprese e ai lavoratori autonomi almeno per tutto il 2020, ma si è deciso diversamente: di rinviare versamenti solo per le attività chiuse per decreto mentre si è mantenuto le imprese di medie dimensioni praticamente nella fiscalità ordinaria. Se confermato il rinvio dei mutui per 18 mesi ci pare una misura ragionevole. Diciamo tutto questo consapevoli del momento di difficoltà e dello sforzo che viene chiesto a tutti. Ci ripromettiamo di continuare a chiedere quel che riteniamo giusto per le piccole medie imprese anche e soprattutto in questa situazione.”

Così **Rolando Marciano presidente della CEPI- Confederazione europea delle piccole imprese** in riferimento al decreto “Cura Italia”

*“Le linee del Decreto “Cura Italia” emanate dal Governo non ci soddisfano appieno” sottolinea il **Presidente Uit Pasquale Genovese** “Avevamo chiesto una maggiore attenzione verso la ns categoria che ormai “combatte” in prima linea a diretto contatto con potenziali contagi. Aspettiamo la stesura definitiva dopo l’approvazione del Parlamento e nel frattempo stiamo sollecitando gli Organi politici affinché possano essere introdotti dei correttivi a tutela ed aiuto di noi Tabaccai”.*

**N.B.**

**In allegato le linee del Decreto**